

I punti chiave

Modello 231

Il modello 231 è, per il Tribunale di Milano, strumento determinante nel controllo della catena di fornitura. Estende cioè il suo ambito di applicazione al di là del singolo ente. Per questo, osserva Assonime, dovrebbe prevedere, per esempio, controlli sui fornitori sul rispetto delle misure sulla sicurezza del lavoro

Sostenibilità

Da valorizzare poi il rispetto delle indicazioni fornite dalla disciplina comunitaria in materia di sostenibilità. Dove l'accento, per Assonime, può essere messo sul ricorso a strumenti di natura contrattuale come l'introduzione di clausole risolutive o vincolanti per l'adozione di codici etici

Direttive sostenibilità e codice etico aiutano nel rispetto dei diritti

Diritto dell'economia

Le indicazioni di Assonime dopo le misure di prevenzione a Milano

Giovanni Negri

Un sistema organico di prevenzione che valorizzi la recente direttiva comunitaria sulla sostenibilità e adegui anche il modello organizzativo 231. Assonime, a valle delle tre misure di prevenzione dell'amministrazione straordinaria prese dal tribunale di Milano nei confronti di altrettante società di progettazione e produzione di abbigliamento (Alviero Martini, Armani, Dior), per avere colposamente agevolato la commissione del reato di illecita intermediazione e sfruttamento del lavoro, interviene sia con un'analisi del quadro

normativo di riferimento sia con una serie di indicazioni operative.

Del resto, sottolinea Assonime, «l'effetto sostanziale di queste pronunce sembrerebbe essere quello di affermare una forma impropria di responsabilità per colpa di organizzazione per i fatti commessi all'interno della catena del valore che non possono, tuttavia, essere imputati alle società committenti ai sensi del decreto legislativo 231/2001 in assenza dei presupposti previsti dal decreto». La stessa misura di prevenzione, fondata non tanto sull'accertamento di un reato quanto su un quadro di indizi, è un punto di grave problematicità: per effetto dell'amministrazione straordinaria infatti la reputazione, la fiducia del mercato,



Decisivo anche l'adeguamento del modello 231 con verifiche sulla catena dei fornitori

l'accesso al credito, fatturato e sorti dell'azienda rischiano di essere gravemente compromessi.

Anche per questo è tanto più significativa la definizione di una rete di sicurezza che, per Assonime, deve passare anche dalle misure già individuate a livello internazionale. Un primo punto di partenza potrebbe essere rappresentato dall'adozione di un Codice etico, prescritto anche dalla direttiva Csddd, sui doveri di diligenza per la sostenibilità, oltre che su un modello organizzativo con adeguati presidi di controllo.

Su questo aspetto andrebbero, avverte Assonime, delineati protocolli operativi per garantire verifiche reputazionali, sulle modalità di produzione, e sul rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e previdenza sociale. Nel caso in cui l'impresa, inoltre, consentisse espressamente il sub-appalto sarebbe utile pre-qualificare i fornitori, istituendo un elenco da rivedere annualmente, come suggeriscono le linee guida Ocse.

In chiave Csddd, spazio anche all'imposizione ai partner commerciali di clausole con accettazione del codice etico e del modello 231 e clausole di risoluzione contrattuale per violazione agli obblighi di compliance.

Il modello potrebbe poi prevedere la verifica dell'assenza di procedimenti penali per reati 231 a carico della società fornitrice o sul possesso da parte del fornitore di certificazioni internazionali o del modello 231. In merito alla verifica sulle modalità di produzione e al rispetto degli adempimenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro e degli obblighi previdenziali si potrebbe, invece, richiedere al fornitore di indicare il numero e le specifiche qualifiche del personale impiegato per l'esecuzione del contratto, le modalità operative che saranno impiegate nella produzione, o ancora l'invio della documentazione sul rispetto degli obblighi previsti dal testo unico sulla sicurezza del lavoro e la copia del Durc.